

Dichiarazione di intenti e proposta di patto formativo, nel suo impianto di base estendibile all'insieme dei miei interventi – di Marco Guastavigna

L'idea di fondo è *individuare e praticare* mediante i materiali di ciascun modulo (nodi concettuali e soprattutto proposte di esercitazione) le *modificazioni del profilo professionale docente* rese necessarie e possibili dall'ingresso e dalla diffusione a scuola delle tecnologie digitali e in particolare di Internet, rispettando le condizioni di fattibilità.

E quindi, per il modulo 11, a titolo esemplificativo:

Aspetti concettuali

1. saper esercitare il proprio ruolo di *garanzia* e di *mediazione culturale* in ordine alle risorse culturali a distanza forniti dalla rete sul proprio campo di conoscenza, da considerarsi come occasioni da integrare in percorsi di studio e di ricerca di tipo assolutamente curriculare;
2. conoscere e utilizzare il concetto di *usabilità* dei siti web;
3. saper esercitare il particolare ruolo di *tutela* richiesto dalla navigazione e in genere dall'uso delle rete da parte di bambini;
4. conoscere i servizi e i criteri di *valutazione del software didattico*;
5. saper *descrivere in termini cognitivi e pedagogici il software di uso generale*.

Esercitazioni e pratiche tecnologiche;

1. fare esperienza i diversi tipi di motori di ricerca (parole-chiave; cartelle gerarchiche; mappe dinamiche; clusters; thesaurus; protetti e per bambini in genere);
2. fare esperienza di navigazione e di valutazione del contenuto e dell'usabilità delle risorse proposte dalla sitografia degli approfondimenti proposti da puntoedu e dal sito www.far.unito.it;
3. fare esperienza di browser protetti e di portali per bambini;
4. fare esperienza di servizi di rete protetti per bambini;
5. accedere ai servizi di valutazione del software didattico di indire;
6. fare esperienza di valutazione in proprio di software didattico;
7. analizzare esempi di descrizione in termini cognitivi e pedagogici del software per la scrittura.